la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XX

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ)-Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACB PZ - Tip.: Cirigliano Prospero ✎ 686611 SENISE (PZ)-**Abbonamenti: ordinario € 20,00; sostenitore € 25,82; contributo straordinario € 51,65.** Il versamento va effettuato sul c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ)

N. 2
febbraio
2008

COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL S.p.a.

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE (PZ)
C.so Garibaldi, 271

SUB AGENZIA F.LLI ARCOMANO
tel. 0973 833014
85036 ROCCANOVA (PZ)

In attesa della risposta della Regione al quesito avanzato dal sindaco di Roccanova

Usi civici, c'è la proroga

Un odg del Consiglio. Possibili iniziative alla Corte dei Conti e al Consiglio di Stato

Andrea Lauria

Il termine del pagamento dei canoni di affitto sui terreni gravati da Usi civici viene prorogato. Il Consiglio comunale in un ordine del giorno, approvato all'unanimità, ha infatti invitato "la giunta comunale a prorogare i termini di pagamento fino a chiarificazione definitiva del caso". Un chiarimento che deve venire dalla Regione Basilicata a cui è stato posto un quesito sugli Usi civici ed in particolare sui criteri da applicare per la determinazione del calcolo dei canoni di fitto. Una normativa che aveva portato il Comune di Roccanova a notificare, a fine anno scorso, ben 284 richieste di pagamento dei canoni di affitto per gli ultimi cinque anni ad altrettanti cittadini detentori di terreni enfiteutici. Un provvedimento che, come si ricorderà (ne abbiamo parlato sul numero scorso), aveva scatenato proteste da parte degli interessati e prese di posizione, anche a livello regionale, di consiglieri, ex consiglieri, sindaci, amministratori e Comitati civici. Proprio come quello di Roccanova che all'indomani della notifica degli avvisi di pagamento, insieme al sindacato Uil,ha svolto un'assemblea con i cittadini interessati ai quali ha detto di non effettuare alcun pagamento, e se necessario avviare un'azione legale contro il Comune. Una presa di posizione confermata anche dopo l'incontro con la terza Commissione consiliare regionale permanente che ha affrontato il problema Usi civici, in attuazione in 23 comuni lucani. Il Comitato di Roccanova, presieduto da Antonio Chiaradia, è convinto ed ha scritto che "i terreni di Roccanova sono esenti dal pagamento dei canoni". Una questione che, se pur disciplinata da specifiche normative e tra queste un regio decreto del 1927 e le leggi regionali n. 57 del 2000 e n. 25 del 2002, resta alquanto complessa e da tecnico-giuridica è diventata politica. Non convince tutti, tant'è che lo stesso sindaco Rocco Greco, ha chiesto maggiori chiarimenti all'Ufficio regionale Usi Civici. Lo stesso insomma che ha di



Un momento del Consiglio comunale aperto

segue in 2ª

Uno stanziamento di 7 milioni di euro della Giunta regionale in 4 Comuni

Roccanova, oltre 2,5 mln di € per il metano

Si realizzerà l'adduttore che proseguirà fino a Castronuovo

Al comune di Roccanova sono stati assegnati 2.661.798,25 euro per il gas metano (979.512,15 per la rete interna e 1.682.286,10 per l'adduttore Roccanova-Castronuovo). Nello specifico verrà sostenuta la conversione a metano della rete comunale attualmente a gpl nonché la costruzione dell'adduttore che consentirà anche l'allacciamento alla rete al comune di Castronuovo Sant'Andrea. E' quanto deciso dalla giunta regionale di Basilicata che nel mese scorso ha deliberato un investimento complessivo di 7.433.472,38 rinveniente dal protocollo d'intenti Eni -Regione Basilicata per il completamento del programma regionale di distribuzione del gas metano. Il provvedimento riguarda anche altri tre comuni e tra questi anche Sant'Arcangelo, al quale sono stati assegnati 629.956,44 per il completamento della rete di distribuzione. "Siamo consapevoli - ha commentato l'assessore regionale alle Attività produttive, Vincenzo Folino, che ha proposto l'adozione della delibera - che i fondi attualmente disponibili non sono sufficienti a completare tutte le richieste e le necessità previste dal Piano per la metanizzazione. Sarà pertanto indispensabile operare scelte che non pregiudichino e non comportino ritardi nell'attuazione del programma regionale per il quale occorrerà mettere a disposizione nuove risorse economiche aggiuntive". Un finanziamento che può leggersi come risposta alle continue sollecitazioni avanzate a più riprese da amministratori comunali, consiglieri regionali e provinciali, politici, partiti e cittadini che hanno anche costituito un Comitato Pro-gas metano; e forse ancor più alla richiesta del sindaco di Roccanova che in una dura lettera aperta (pubblicata sul numero precedente *ndr*) aveva denunciato l'assurda situazione dello scaricabarile e chiesto proprio all'assessore Folino impegni precisi e risorse certe per l'arrivo del gas metano a Roccanova, unico paese, del comprensorio petrolifero della Val d'Agri, a non avere ancora questa risorsa nelle proprie case; ma solo alle porte. Ora si guarda al Programma Operativo Val d'Agri da cui dovrebbero arrivare altri 3 mln di euro e ad un Protocollo d'Intesa tra Roccanova e Castronuovo per portare la condotta del gas anche nel paese di Sant'Andrea Avellino.

Apof-il/Puntare di più sull'attività di formazione

Rimodernare gli antichi mestieri

I più difficili da reperire: falegnami, carpentieri, meccanici, sarti, modellisti cappellai, fornai e pastai

"Oggi il mercato imprenditoriale ricerca figure professionali altamente specializzate e i numeri diffusi di recente dall'ufficio studi della Confartigianato confermano che anche in Basilicata ci sono profili professionali difficilmente reperibili".

A sostenerlo è il presidente dell'Apof-Il (Agenzia provinciale per l'Orientamento, la Formazione e il Lavoro) Antonio Giansanti che precisa: "Ai primi posti per il numero più elevato di professionalità richieste e non disponibili vi sono parrucchieri ed estetisti; seguono gli idraulici, ma i più difficili da reperire sono gli addetti alla robotica. Stessa sorte per i falegnami, i carpentieri, meccanici e autoriparatori, sarti, modellisti e cappellai, fornai e pastai".

"L'indicazione da raccogliere dallo studio della Confartigianato e dalle recenti dichiarazioni del ministro alla Pubblica Istruzione Fioroni - ha continuato Giansanti - è quella di puntare di più sull'attività di formazione di quelli che, nell'immaginario dei nostri ragazzi, sono chiamati ancora "vecchi mestieri" e che invece hanno una funzione moderna da assolvere. Ciò è possibile intanto attraverso una campagna di comunicazione - informazione nelle scuole medie per indirizzare gli studenti alla scelta di istituti professionali e nella realizzazione di programmi di formazione per i settori di lavoro manuale più richiesti dalle imprese. E' un compito - ha concluso - non facile ma dobbiamo provarci tutti, istituzioni, scuole e famiglie".

Scadenza 10 marzo 2008. Enti in provincia di Potenza

Un premio per la solidarietà sociale

Cdc di Potenza/5mila € alle Organizzazioni no profit

Pubblicato sul sito internet della Camera di Commercio di Potenza (www.pz.camcom.it) il bando relativo alla terza edizione del Premio "Pasquale Garaguso", intitolato alla memoria del consigliere scomparso che aveva profuso un notevole impegno sociale, oltre che professionale, in attività e progetti in difesa dei diritti dei cittadini e dei lavoratori. Il Premio consiste nell'assegnazione di un contributo di 5.000,00 euro all'Organizzazione che avrà elaborato ed attuato il miglior Progetto di Solidarietà Sociale con azioni ed interventi realizzati negli ultimi due anni, con esclusione degli organismi premiati nelle edizioni precedenti.

Possono partecipare al Concorso le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, gli organismi di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali ed i consorzi, gli enti ecclesiastici delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese e le associazioni di promozione sociale. Enti e Organizzazioni devono avere sede nella provincia di Potenza.

La domanda di partecipazione al Concorso dovrà pervenire entro e non oltre il 10 marzo al seguente indirizzo: Segreteria Generale - Camera di Commercio I.A.A. - Corso XVIII Agosto, 34 - 85100 Potenza.

Sommario

- ***Vigneti da estirpare*** ***pag. 2***
- ***Olio verso una Dop unica*** ***pag. 3***
- ***35 mln di € per il Senisese*** ***pag. 4***
- ***Insieme per migliori servizi*** ***pag. 6***
- ***Persi 950 abitanti*** ***pag. 7***
- ***Zorzano, Sindaco in Argentina*** ***pag. 7***
- ***Sant'Arcangelo "Città per la pace"*** ***pag. 8***
- ***Roccanova a... singhiozzo*** ***pag. 10***

Dal 1° agosto 2008 la riforma della Ocm (Organizzazione comune di mercato) sul vino

Vigneti, 175mila ettari da estirpare

Novità per i vini a forte vocazione territoriale come il "Grottino di Roccanova"

Giuseppe Pugliese



Sarà operativa dal 1° agosto 2008 la riforma della Ocm (Organizzazione comune di mercato) vino approvata lo scorso 19 dicembre dal Consiglio dei ministri agricoli dell'Unione Europea. Un aspetto che sarà utile vedere in dettaglio. E' stata esclusa la possibilità di vinificare nel territorio dell'Unione mosti provenienti dai paesi terzi, nonché di miscelare mosti e vini comunitari con prodotti originari di paesi terzi. L'obiettivo iniziale di estirpare 400.000 ettari di vigneti è stato ridotto a 175.000 ettari. Una misura che avrà la durata di tre anni. Riguardo la pratica dello zuccheraggio, sarà possibile aumentare il titolo alcolometrico di 3 gradi nella zona A (Nord Europa) 2 nella zona B (Centro Europa),1,5 nella zona C (Sud Europa). Sarà possibile aumentare la percentuale di arricchimento in tutte le zone di un ulteriore 0,5% solo in caso di particolari condizioni climatiche.

In Italia, comunque con la conferma da parte del ministro De Castro della vecchia legislazione, si può aumentare il grado alcolico soltanto con l'aggiunta di mosti concentrati e/o mosti concentrati rettificati e non con gli zuccheri, e comunque sempre solo dopo autorizzazione. Per l'arricchimento dei mosti è stata aumentata la dotazione finanziaria assegnata all'Italia. Tale dotazione, infatti, è passata nel 2008/2009 da 190.000.000 di euro a 251.300.000 di euro. Dal 2015 in poi la dotazione finanziaria sarà di 376.400.000 di euro. Tali aiuti potranno essere concessi solo per quattro anni. La nuova Ocm vino prevede novità anche per i vini a forte vocazione territoriale come il "Grottino di Roccanova". Infatti, per i vini a denominazione d'origine e ad indicazione geografica è stato inserito l'obbligo di vinificazione nelle zone di produzione e la possibilità che i disciplinari prescrivano anche l'obbligo di imbottigliamento nella zona di produzione. Inoltre la UE propone anche di estendere al vino il sistema di tutela delle produzioni di qualità già in vigore per gli alimenti, passando dunque dalle attuali DOC e IGT alle DOP e a IGP. In questo modo verrebbe centralizzato quello che ora è deciso dai singoli Stati, con il rischio di allungare le procedure, aumentare i costi per gli agricoltori e azzerare l'attuale sistema di tutela delle DOC e IGT. La proposta europea prevede anche la possibilità di indicare in etichetta, non solo per i vini DOC e IGT come avviene con l'attuale normativa, ma anche per i vini da tavola, il vitigno e l'annata di produzione. Anche questa proposta rischia di avere gravi ripercussioni per i vini di qualità italiani e di conseguenza per i consumatori, che si troverebbero a dover scegliere, senza adeguati strumenti di informazione, tra un vino, effettivamente prodotto nella zona d'origine da un vitigno autoctono es. Lambrusco dell'Emilia Romagna e nel pieno rispetto del disciplinare di produzione, e un altro vino, prodotto con l´omonimo vitigno, proveniente da un qualsiasi Paese europeo o extraeuropeo. I diritti di reimpianto, infine, decadranno dal 2015, con la possibilità di mantenerli a livello nazionale fino al 2018. La commissione europea - in una nota - esprime soddisfazione per l'accordo raggiunto. "Sono molto soddisfatta del fatto che siamo riusciti a trovare un compromesso e voglio ringraziare i ministri per la loro volontà di risolvere le questioni più intrigate", ha detto il commissario all'agricoltura Marianne Fischer Boel.

Un progetto della Provincia di Potenza per la realizzazione di progetti di miglioramento

Fauna selvatica, contributi per la tutela

Quaranta mila euro per incentivare la realizzazione di progetti di miglioramento ambientale finalizzati alla tutela e all'incremento della fauna selvatica, così come previsto ed in attuazione dell'art 11 della legge regionale n° 2 del 9/01/1995 che delega tali competenze alle Province. È la cifra messa a disposizione dalla Provincia di Potenza con un bando pubblicato sul sito www.provincia.potenza.it nella sezione bandi e gare. Possono accedere al bando gli imprenditori agricoli singoli o associati, i proprietari e i conduttori di terreni agricoli ricadenti nelle Zone di Rispetto Venatorio (ZRV), nelle Oasi di Protezione e in tutti i Comuni del territorio provinciale, con priorità per i fondi ricadenti nelle ZRV o nelle Oasi di Protezione. I terreni agricoli



che si intendono destinare al miglioramento ambientale a fini faunistici devono essere esclusi da altri contributi da parte di Pubbliche Amministrazioni. Due gli interventi ammessi a contributo, ovvero "rilascio colture a perdere" e "recupero di terreni incolti", a patto però che tali interventi siano distanti almeno 50 metri dalle abitazioni (tale limite è di 500 metri in caso di centri abitati) e almeno 150 metri dalle strade asfaltate (statali, provinciali). Le richieste di contributo (che per i diversi interventi previsti non possono superare i 6 mila euro annui per richiedente, a meno che non si tratti di aziende convenzionate) dovranno essere inoltrate, complete degli allegati previsti dal bando, al Dirigente del Settore Attività Produttive, mediante presentazione dell'Allegato 1 (scaricabile dal sito della Provincia), redatto in carta semplice. La presentazione della domanda dovrà avvenire per il primo intervento entro e non oltre il 31/01/2008 e per il secondo intervento entro e non oltre il 29/02/2008.

Secondo la Cia l'agricoltura ne assorbirà oltre il 50%

Extracomunitari, oltre 700 stagionali in arrivo nelle campagne lucane

"Saranno oltre 700 (su un totale di 1.250) gli stagionali extracomunitari che dalle prossime settimane lavoreranno nelle campagne lucane". A renderlo noto la Cia (Confederazione italiana agricoltori) di Basilicata che sottolinea come "l'agricoltura assorbirà più del 50 per cento degli stagionali, mentre il restante sarà occupato principalmente nel turismo e in campo edilizio. Attualmente - sostiene la Cia - i lavoratori stranieri che operano in agricoltura rappresentano, come media nazionale, poco meno del 15% del totale, e in Basilicata decisamente al di sotto della media nazionale (5-7 per cento) e appartengono a moltissime nazionalità, primi fra tutti i polacchi, i rumeni, gli albanesi e gli indiani, che in questi ultimi anni hanno visto crescere la loro presenza".

dalla 1ª

Usi civici, c'è la proroga

fatto dato consulenza legale e curato la stesura delle leggi regionali. Nella nota, inviata per conoscenza anche alla Corte dei Conti, il sindaco che si è detto "pronto ad uniformarsi ad ogni decisione" degli Uffici regionali ha chiesto di "sapere se la specifica natura degli usi civici sui terreni roccanovesi consente di applicare sia nella determinazione del canone annuo che nel calcolo del capitale di affrancazione il metodo che utilizza il reddito domenicale rivalutato in alternativa al valore agricolo medio previsto dalle leggi regionali 57/2000 e 25/2002" e "se tale calcolo, una volta verificato possibile, è utilizzabile a legislazione regionale invariata". Ed in attesa della risposta la giunta aveva già deliberato la proroga di un mese del termine del pagamento. Nel contempo la questione è stata affrontata in una seduta straordinaria aperta del Consiglio comunale come avevano richiesto cinque consiglieri di maggioranza. Un aspetto che ha trovato ampio dibattito nell'affollata assise consiliare dove il sindaco ha fatto una ricostruzione storico giuridica dettagliata della "Questione Usi civici", dicendosi disponibile anche ad una ulteriore proroga se in tempi brevi non dovessero arrivare risposte dalla Regione e ad iniziative verso la Corte dei Conti ed il Consiglio di Stato per avere maggiori certezze della questione sulla quale sono intervenuti anche alcuni cittadini che hanno chiesto maggiori chiarimenti. Così anche il presidente del Comitato civico, Chiaradia, che nel fare dei riferimenti storici dei terreni gravati da usi civici che - ha sottolineato - "hanno rappresentato il riscatto economico, sociale e morale dei roccanovesi già dal 1896, quando sotto l'allora sindaco Fortunato furono regolarizzati" ha poi chiesto "l'annullamento della delibera di giunta comunale". La richiesta di maggiori chiarimenti alla Regione, se pur con diverse sfumature, ha trovato d'accordo i vari intervenuti; a cominciare dai consiglieri Soave, Pugliese, Ciancia, Chiaradia ed Emanuele. Assise concorde alla fine ad approvare, su proposta dello stesso consigliere Emanuele, un ordine del giorno (che si riporta integralmente alla pagina 5) in cui, tra l'altro, si chiede alla Giunta regionale di "fornire nel più breve tempo possibile chiarimenti sui quesiti posti dal sindaco".

VENDESI

- Appartamento di mq 110 rustico, rifinito all'esterno. Con entrata autonoma e cortile recintato di mq. 100 . Roccanova località Gimone (V.le Unione Europea). Proprietà De Pierro.
Per inf. tel. 02.9567609 - 338.2461207



CANTINE **Graziano**

Roccanova (PZ) - C.da S. Iorio S.P. 7 km. 72
☎ 335 443693 - 348 6951612 - 333 2798819
fax 1782261076 e-mail: cantinegraziano@tiscali.it
www.cantinegraziano.com

la Piazza

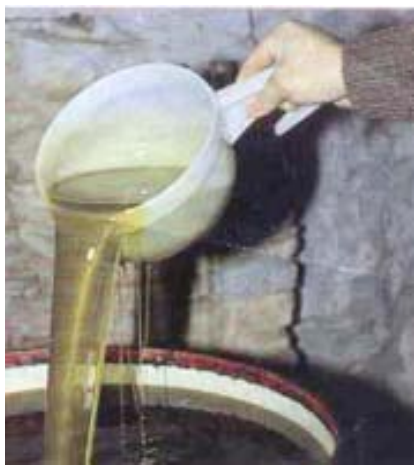
Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. I manoscritti non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz)
0973/833308 **e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it**

Basilicata/Impegno della Cia per il riconoscimento di qualità all'olio extravergine

Olio,verso una Dop unica

Attesa nel territorio del "Medio Agri" dove vi è una produzione annua di circa 30.000 quintali di olive e quasi 7.000 quintali di olio

"Adesso occorre impegnarsi per ottenere dopo la dop dell'olio del Vulture (che interessa 9 comuni) la dop unica per tutto l'olio extravergine prodotto in Basilicata, la costituzione del Distretto Rurale dell'olio per preservare le vocazioni produttive dei singoli territori e offrire servizi agli agricoltori, misure per sostenere il giusto reddito agli olivicoltori, un Piano di settore olivicolo legato alla nuova programmazione dei fondi europei per il 2007-2013". E' quanto sottolinea il presidente Oprol-Cia (Confederazione italiana agricoltori) Carbone in merito alla definitiva entrata in vigore del decreto del ministro delle Politiche, alimentari e forestali Paolo De Castro sull'obbligo di indicare in etichetta la provenienza delle olive impiegate nell'olio vergine ed extravergine. "Si tratta - continua Carbone - di un provvedimento importante, attraverso il quale si impedisce di ingannare i consumatori vendendo come italiano un olio ricavato, invece, da miscugli diversi e soprattutto da olive provenienti da altri Paesi, come Grecia, Tunisia e Spagna. Il provvedimento di fatto contribuisce a valorizzare gli oli tipici lucani, informando il consumatore e avvicinandolo all'azienda olivicola". Si attende, quindi la seconda Dop che, come proposto nelle varie audizioni, avrà come denominazione "Lucano Dop" che potrà essere prodotto con le varietà *Ogliarola, Maiatica, Coratina, Frantoiana e Leccino* e che interesserà un areale di produzione ben 88 comuni, di cui tutti i 31 del Materano e 57 del Potentino. Tra questi anche Roccanova dove, anche se il settore vitivinicolo è quello portante nell'economia agricola, quello olivicolo non è affatto trascurabile e la conferma arriva da un'occhiata alle cifre: circa 300 ettari di superficie sulla quale insistono quasi 23.000 piante di olive (alcune di nuovi impianti che solo da poco hanno cominciato a dare i frutti) e 321 aziende, quasi esclusivamente a conduzione familiare, impegnate in questa attività agricola. Un comparto che ha una potenzialità di quasi 6.000 quintali di olive ed una produzione di olio intorno ai 1.500 quintali. Un comparto che ben si inserisce nell'agricoltura del "Medio Agri", particolarmente vocata alla olivicoltura, che attende con ansia la Dop così da poter apporre alla sua pregiata produzione il bollino di qualità. Nel territorio di sei comuni (Armento, Aliano, Gallicchio, Missanello, Roccanova e Sant'Arcangelo), insistono circa 1.800 ettari di uliveti (coltivati da oltre 2000 aziende), con una incidenza sulla superficie agricola utilizzata di quasi il 7%, capaci di dare una produzione annua di circa 30.000 quintali di olive e quasi 7.000 quintali di olio d'oliva tra i migliori della Basilicata. Con alcune microzone dove la coltivazione dell'olivo è quasi intensiva. E' il caso di Missanello dove si contano circa 300 ettari di uliveti (con una incidenza sulla superficie agricola utilizzata tra le più alte della regione: il 30%) e 176 aziende impegnate. E forse ancor più Aliano, paese del materano, dove gli ettari adibiti ad uliveti sono quasi 600 e poco meno di 1000 le aziende impegnate.



Per fare un buon olio d'oliva

Lezioni in 12 Comuni. Un ciclo anche a Roccanova

Come si fa per ottenere un olio extravergine di buona qualità? L'Alsia lo sa e cerca di insegnarlo a produttori e interessati al settore olivicolo che in Basilicata ha un ruolo di primo piano nell'economia agricola. Da qui l'organizzazione, da parte della stessa Agenzia di Sviluppo e Innovazione in Agricoltura, d'intesa col Dipartimento regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale di specifici corsi sul "Miglioramento della qualità dell'olio extravergine d'oliva" . Si è trattato di specifiche lezioni in attuazione in 12 comuni della Basilicata e tra questi anche a Roccanova, dove un ciclo di quattro giorni si è svolto nel gennaio scorso ed ha visto sui banchi di scuola una decina di agricoltori e giovani interessati alla produzione di un buon olio. Specifiche lezioni che hanno riguardato la legislazione nazionale e comunitaria, l'incidenza delle tecniche di raccolta e di trasporto, il sistema di molitura, le qualità organolettiche fino alla valutazione dell'olio da confezionare ed etichettare. In sostanza un percorso informativo sull'intera tracciabilità dell'olio d'oliva extravergine che nella zona del Medio Agri rientra in una iniziativa più ampia e che interessa tutti i comuni della Comunità montana. Un'azione, d'intesa con l'Inea, l'Asl n. 2 e il Gal Akiris, che sta realizzando un progetto teso allo "sviluppo delle filiere e la valorizzazione delle produzioni agro-alimentari tipiche della territorio del Medio Agri". "E tra i prodotti da valorizzare - come sottolineato da Egidio De Stefano, responsabile dell'Azienda Agricola Sperimentale Dimostrativa "Baderta delle Murgine" che con i suoi tecnici ha svolto le lezioni - "vi è senz'altro l'olio che per qualità e quantità rappresenta un punto forte dell'agricoltura di quest'area dove la cultura dell'olio è antichissima".

AUTOFFICINA NOVELLI
DIAGNOSI INIEZIONE - ACCENSIONE ABS
INSTALLAZIONE IMPIANTI GPL - RICARICA CLIMATIZZATORI
Vincenzo Novelli
Viale Unione Europea 0973/833465 **ROCCANOVA (PZ)**

Olivarum, concorso organizzato dall'Alsia e dalla Regione Basilicata

Premio al miglior olio extravergine

Partecipazione gratuita delle aziende. Scadenza 18 febbraio

Al via le iscrizioni al Premio regionale Olivarum, il concorso che ogni anno elegge il migliore olio extravergine d'oliva prodotto in Basilicata. Il premio, giunto alla sua nona edizione, è organizzato dall'Alsia, Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura, su mandato della Regione Basilicata.

Le aziende olearie potranno partecipare gratuitamente al concorso, facendo pervenire la propria iscrizione entro e non oltre le ore 13,00 del 18 febbraio all'Alsia di Matera. Il modello di domanda può essere richiesto o ritirato presso la sede dell'Alsia di Matera, presso l'Ufficio Provinciale dell'Agenzia di Potenza, in via della Chimica 115, e presso tutte le Aziende Agricole Sperimentali dell'Alsia, oppure può essere scaricato direttamente dal sito internet dell'Agenzia all'indirizzo www.alsia.it e dal portale dei Servizi di Sviluppo Agricolo regionali www.ssabasilicata.it. Saranno premiati i primi tre oli in graduatoria secondo il punteggio di qualità complessivo derivante dalle valutazioni sensoriali e dalle analisi chimiche.

"Far conoscere al mondo imprenditoriale le energie più vivaci dei giovani laureati"

"Il Grottino" di Roccanova su "la Gazzetta Economia"

La tesi di laurea di Giuseppe Pugliese

"In questa pagina, dedicata alle Università di Puglia e Basilicata, pubblichiamo le migliori tesi sui temi economici che vengono discusse nelle Università di Bari, Foggia, Lecce, Taranto e Potenza allo scopo di far conoscere al mondo imprenditoriale le energie più vivaci dei giovani che affrontano il delicato periodo post-universitario. Dagli elenchi dei laureati che ci trasmettono le Facoltà di Economia, Giurisprudenza, Agraria, Ingegneria degli Atenei apulo-lucani scegliamo le tesi che abbiano una diretta attinenza con i temi trattati dal nostro settimanale". Così spiega "La Gazzetta dell'Economia" - settimanale che esce come supplemento a "La Gazzetta del Mezzogiorno". E tra le tesi pubblicate nel numero dell'11 gennaio scorso è toccato a Giuseppe Pugliese, che nel novembre 2001 si è laureato in Scienze Agrarie nell'Università degli Studi della Basilicata con la tesi dal titolo: *"Prodromi di un potenziale distretto vitivinicolo in Basilicata: il caso di Roccanova".* Un tema strettamente legato alle peculiarità dell'economia agricola locale che abbiamo ospitato sul nostro giornale all'indomani della laurea con un articolo dal titolo *"Le potenzialità del "Grottino".* Oggi trova spazio anche sulla Gazzetta dell'Economia col titolo *"Potenziale Distretto del vino in Basilicata: Roccanova"* .

A Giuseppe, nostro validissimo collaboratore, che si occupa appunto di temi agricoli ed economici, vanno le felicitazioni di tutta la Piazza.

LAVORI DI TINTEGGIATURA,
TAPPEZZERIA,
RIVESTIMENTI PLASTICI,
ALPHATONE,
STUCCO ANTICO,
DECORAZIONI FACCIATE, ECC.
LAVORAZIONI ACCURATE
PREVENTIVI GRATUITI
G E M decorazioni S.n.c.
Tel. 335.8117145 - 335.5271876 - 340.7128454
SETTIMO TORINESE
Via A. Brofferio, 11

LA di LUCA ARCOMANO
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
• Serramenti in: Misto legno e taglio termico
• Avvolgibili in alluminio e P .V.C.
• Zanzariere
• Box doccia
• Portoni basculanti
Preventivi GRATUITI
Via Torino, 90/3 PIOSSASCO (TO)
Tel. 011- 906.81.60 - Fax 011 - 906.90.25
Cell. 338.29.72.150

Programma Speciale /Strategia per lo sviluppo socio-economico del comprensorio

35 mln di € per il Senisese

Concertazione con le forze sociali ed economiche espressioni del territorio
Valorizzazione delle risorse turistiche, storico-ambientali, culturali e sportive

La Giunta regionale ha approvato nel mese scorso il "Programma Speciale Senisese". Nell'ambito delle azioni per lo sviluppo locale e la coesione territoriale e sociale, il Programma definisce una strategia innovativa finalizzata alla promozione dello sviluppo socio-economico del comprensorio del Senisese, puntando sull'incentivazione delle attività d'impresa nelle aree industriali e nelle aree per gli insediamenti produttivi e la realizzazione di progetti di valorizzazione delle risorse turistiche, storico-ambientali, culturali e sportive.

Il Programma ha una dotazione finanziaria complessiva di 35 milioni di euro e utilizza risorse finanziarie rivenienti dall'Accordo di programma delle risorse idriche, le cosiddette royalty sull'acqua data alla Puglia. "La fase di elaborazione del programma - ha spiegato il presidente della giunta regionale, Vito De Filippo - che ha visto un lungo confronto con i rappresentanti istituzionali, Comuni e Comunità montane, dell'area interessata si è conclusa con scelte efficaci e in sintonia con la programmazione regionale.



La definizione del Programma speciale per Senisese è avvenuta, inoltre, in un quadro più chiaro di obiettivi e di risorse derivanti dall'approvazione in sede comunitaria sia della Carta dei regimi d'aiuto che dei programmi Fse, Fesr e Fears".

Industria e turismo. Sono questi i settori produttivi verso i quali si indirizzano le azioni contenute nel Programma, che tiene conto delle specificità e le vocazioni del territorio interessato. "Sul rilancio delle attività industriali - continua il presidente della Regione - avvieremo un confronto serio e costruttivo con l'imprenditoria locale, incentivando anche la capacità attrattiva per nuovi investimenti nelle aree industriali di Senise e Francavilla, attraverso il sostegno ad attività d'impresa e migliori dotazioni infrastrutturali e di servizio per il mantenimento e l'elevazione della qualità della vita e la protezione sociale".

Altro importante intervento finanziato dal Programma è, dice ancora De Filippo. "la costruzione di un progetto integrato e unitario nel settore del turismo, che valorizzi lo straordinario e variegato patrimonio storico, gastronomico e ambientale dell'area, rilanciando in maniera definitiva il "prodotto Pollino". Sul Programma Speciale Senisese, il governo regionale avvierà un'ulteriore fase di concertazione con le forze sociali ed economiche espressioni del territorio.

La promozione della diga anche dal punto di vista sportivo

E' l'auspicio del capogruppo del Pdci alla Provincia di Potenza, Raffaele Soave

E soddisfazione all'approvazione del "Programma Senisese" è stata espressa dal capogruppo del Pdci alla Provincia di Potenza, Raffaele Soave, che condivide l'impostazione del Presidente della Giunta regionale, Vito De Filippo. "Sono passati oltre venti anni dalla conclusione dei lavori della diga ed oggi -ha dichiarato Soave -, finalmente, il problema Senisese ritorna di attualità. Un eventuale fallimento di questo programma sarebbe la fine definitiva delle aspettative di sviluppo e di occupazione di un intero territorio". Per centrare l'obiettivo prioritario del Programma Speciale Senisese - continua Soave che sin dagli anni '70 si è battuto, soprattutto nei panni di sindacalista, per lo sviluppo ed il riscatto di questa area - c'è bisogno di segnare una svolta nella spesa degli interventi straordinari istituendo a Senise una sede permanente della task force e del Comitato di coordinamento del Programma che va allargato alla presenza della Provincia di Potenza". "Affinché le comunità locali dell'area sud della Provincia percepiscano realmente il Programma Speciale come strumento di sviluppo socio-economico - ha sottolineato Soave - va incoraggiato il protagonismo delle autonomie locali e della piccola impresa locale facendo diventare l'area industriale di Senise, l'area Pip di Francavilla sul Sinni e le altre aree comunali di insediamenti produttivi, le strutture idonee per nuovi insediamenti industriali con priorità all'agro-alimentare e quindi alla trasformazione dei prodotti tipici di qualità del Senisese". "All'interno del progetto speciale -ha concluso Soave - una parte consistente delle risorse economiche e dell'attenzione progettuale va riservata ad un progetto specifico di salvaguardia della diga, già contenuto nel Progetto speciale Senise, istituito dalla Regione Basilicata nel 1984, e ad uno sullo sport che abbia al centro la promozione e la valorizzazione della diga dal punto di vista sportivo".

VENDESI - Abitazione ristrutturata di circa 50 mq. in Vico I Vitt. Emanuele, 12. - Terreno di oltre 2 tomoli, con cantina, in c.da S. Marco. Proprietà Rocco Ricciardi.
Per informazioni tel. 0381.310248 -349.0609464

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle 0973/833274 cell. 340 5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

Convegno a Castronuovo sulla viabilità nelle aree interne

Serrapotina, pronti 10 mln di euro

"Per fine 2008 la questione potrebbe definitivamente risolversi"
Approvato un piano regionale di viabilità da 200 mln di euro

Umberto Di Matteo

"Più vicini allo sviluppo: i collegamenti viari al servizio delle area interne". Questo il tema del convegno svoltosi durante le feste natalizie nella sala consiliare del comune di Castronuovo Sant'Andrea, che ha radunato gli amministratori dei municipi di Roccanova, Senise, Teana, Fardella, Chiaromonte, Carbone, Calvera. A fare da padrone di casa è stato Antonio Bulfaro, sindaco di Catronuovo, che nella sua introduzione ha sottolineato l'importanza del progetto "Serrapotina", la strada che dovrebbe facilitare la viabilità fra i piccoli paesi dell'area e Senise (e quindi la Sinnica). Bulfaro ha poi annunciato che la Regione ha emesso una delibera per sbloccare la situazione di "Sella del Titolo", lo chalet di montagna oggi chiuso e bisognoso di interventi di ristrutturazione.

Erano presenti al convegno Sabino Altobello, presidente della provincia di Potenza, Pasquale Robortella, assessore provinciale alla viabilità e Vito De Filippo, presidente della Giunta regionale. E' stato Robortella a scendere nei dettagli degli interventi infrastrutturali previsti: "Per il completamento della Serrapotina dieci milioni di euro provengono dai fondi europei FAS e altri dieci dall'Ente provinciale. Per fine 2008 la questione della Serrapotina potrebbe definitivamente risolversi. Abbiamo inoltre approvato un piano regionale di viabilità da duecento milioni di euro che andrà a favorire tutte le zone più interne della Basilicata".

All'assessore provinciale ha fatto eco Vito De Filippo, che ha precisato come in questa legislatura regionale si stiano completando "opere da cui si parla da decenni e che sono indispensabili per il rilancio economico della Lucania". Il presidente della Regione ha poi illustrato le priorità per il futuro: "Il Fondo di coesione, i cospicui investimenti in ambito culturale e le infrastrutture sono la pre-condizione per avviare un nuovo ciclo di crescita della Basilicata da qui al 2013".

Val d'Agri, biblioteche in rete

Interessati i 30 comuni del comprensorio petrolifero. Disponibile un mln di euro

Mettere in rete gli istituti culturali e scientifici che operano in Val d'Agri. E' questa la finalità che si prefigge il " Progetto per la realizzazione di un centro di sistema bibliotecario della Val d'Agri" presentato nel mese scorso a Moliterno nell'ambito di work shop "La città-territorio:realizzazione di un sistema bibliotecario della Val d'Agri". L'obiettivo del progetto - è stato infatti sostenuto durante i lavori - è più nello specifico quello di acquisire uno studio di fattibilità che, sulla base della conoscenza dell'attuale funzionamento dei servizi bibliotecari nei singoli comuni, consenta le migliori valutazioni e proposte di carattere tecnico, economico ed organizzativo per la realizzazione di un sistema bibliotecario per la Val d'Agri. Un sistema che, organizzato sulle biblioteche e mediateche comunali esistenti (o comunque su "punti prestito" da realizzare in ogni comune), ed attraverso la loro messa in rete, consenta: il prestito interbibliotecario, la catalogazione e le ricerche bibliografiche, il coordinamento degli acquisti e delle attività di promozione della lettura, il coordinamento dell'informatizzazione, la consulenza bibliografica. Per il momento si tratta di uno studio di fattibilità ed in seguito si passerà all'attuazione di questo ambizioso progetto che potrà contare su circa un milione di euro, risorse rese disponibili dalla Regione.

TERMOIDRAULICA
"MILLENNIUM"
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI IMPIANTI A PAVIMENTO
PRONTO INTERVENTO A DOMICILIO E PREVENTIVI GRATUITI OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
V.le Unione Europea - ROCCANOVA 349 3122813 - 347 8769149

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 18 Dicembre 2007

n. 71 Approvazione dei criteri per il calcolo dei canoni di natura enfiteutica dei terreni allodiali, di quelli legittimati ora allodiali e di quelli ancora civici.

Seduta del 15 Gennaio 2008

n.1 Impignorabilità somme - 1° semestre 2008

Seduta del 22 Gennaio 2008

n. 2 Proroga del pagamento dei canoni relativi ai terreni gravati da Usi Civici.

Seduta del 29 Gennaio 2008

n. 3 L.S.U. – Prosecuzione delle Attività Socialmente Utili- Anno 2008

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

CONSIGLIO COMUNALE
ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2007
Sedute n. 7 Delibere adottate n. 22

GIUNTA COMUNALE
ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2007
Sedute n. 30 Delibere adottate n. 71

DETERMINE
ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2007
Determine dirigenziali adottate n. 290

CONTRIBUTI CASE IN FITTO

Pubblicato il **31 gennaio 2008** il bando di concorso per la formazione della graduatoria ai fini dell'assegnazione dei contributi del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione L.431/98 e L.R. 24/07, relativo **all'anno 2008**.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

a) cittadinanza Italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea;
b) residenza anagrafica nel Comune di **ROCCANOVA** ;
c) non titolarità da parte di tutti i componenti il nucleo familiare anagrafico dei diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare.
d) non titolarità dei diritti di cui al punto c1 su uno o più alloggi siti in qualunque altra località.
e) reddito annuo convenzionale del nucleo familiare (determinato ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 31/99) non superiore a **euro 12.702,00**.

Per gli ultrasessantacinquenni disabili con percentuale di invalidità pari al 100% per altre situazioni di debolezza sociale i limiti di reddito sono di euro **13.100,00** per la **fascia A)** ed euro **14.400,00** per la **fascia B).** La domanda di partecipazione deve essere presentata agli Uffici Comunali entro il termine di **60 giorni** a partire dalla data di pubblicazione del Bando.
Saranno considerate valide anche le domande spedite per raccomanda entro i termini del bando Fa fede la data del timbro postale.
Alla domanda di norma non va allegata alcuna documentazione. A1 fine di non incorrere nell' eventuale accertamento,in alternativa all' autocertificazione di cui alla stessa domanda, è consentito allegare copia della dichiarazione dei redditi dell'intero nucleo familiare dell'anno **2007** (redditi prodotti nell'anno 2006) e copia del contratto di locazione debitamente registrato.
Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio tecnico.



DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 26 Gennaio 2008

n. 1 Usi Civici a Roccanova. Il Consiglio riunito in seduta straordinaria aperta ha discusso della questione riguardante gli Usi Civici a Roccanova in seguito all'invio da parte dello stesso Comune di 284 avvisi, ad altrettanti cittadini detentori di terreni allodiali, con i quali si chiede il pagamento del canone di fitto relativo agli ultimi cinque anni.
Al termine della seduta il Consiglio ha approvato, all'unanimità, un Ordine del Giorno che si riporta integralmente.

USI CIVICI - Odg del Consiglio comunale

Il Consiglio comunale nella seduta straordinaria ed aperta del 26.1.2008, all'unanimità approva il seguente o.d.g.

Considerato che il Sindaco con nota ufficiale Prot. n. 206 del 14.1.2008, ha chiesto all'Ufficio regionale per gli usi Civici chiarimenti sull'applicazione della L.R. n. 57/2000 e L.R. n. 25/2002;
Considerato, inoltre, che l'amministrazione comunale ha il dovere di adempiere alla riscossione dei canoni di natura enfiteutica, ma ha altresì il dovere di tutelare gli interessi dei propri cittadini applicando il calcolo a loro più favorevole,

Chiede alla Giunta Regionale

di fornire nel più breve tempo possibile chiarimenti sui quesiti posti dal Sindaco nella nota di cui sopra.Il Consiglio comunale impegna il Sindaco ad intraprendere tutte le iniziative ritenute opportune ad ottenere i chiarimenti richiesti, e qualora la regione tardasse a fornire gli stessi, ad informare di volta in volta il Consiglio comunale ed il Comitato Civico sull'evoluzione dei fatti. Nel frattempo il Consiglio invita la giunta comunale a prorogare i termini di pagamento, fino a chiarificazione definitiva del caso.

NUMERI UTILI

Municipio 0973 833003/833555 Fax 0973 833048 www.comune.roccanova.pz.it - E-mail: comuneroccanova@rete.basilicata.it

Guardia medica 0973 833173
Ambulatorio comunale 0973 833173
Croce Rossa - Gruppo di Roccanova 347 6104125
Carabinieri 0973 833001
Guardia Forestale 0973 584397
Farmacia 0973 833539
Ospedale di Chiaromonte 0973 641111
Pro Loco 0973 833109-833238
Parrocchia 0973 833582
Ufficio Postale 0973 833174
Asl n. 3 di Lagonegro 0973 48111 - URP 800-013504
Agipgas Com-pass (gestione rete gas) 0971 411729
Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975 314169 - 0971 55444 (numero verde 800992292)
Emergenza Sanitaria 118

Adesione al Cst della Provincia di Potenza. Già disponibili 1.650.000 • di fondi regionali

Insieme per migliori servizi

68 enti locali si associano per risparmiare sulle spese
Anche il Comune di Roccanova e la C.M. del "Medio Agri"



Sono 68 gli enti locali (62 comuni - tra questi anche Roccanova - e 6 comunità montane - anche quella del "Medio Agri") che hanno aderito al Centro servizi territoriale della Provincia di Potenza. Presenti alla firma della convenzione di adesione, oltre agli amministratori degli enti locali, il presidente della Provincia, Sabino Altobello, il vicepresidente della giunta provinciale con delega al Cst, Domenico Iacobuzio, il dirigente dell'ufficio Autonomie Locali e decentramento amministrativo della Regione Basilicata (che ha cofinanziato l'iniziativa), Pasquale Golia, il Project Manager del Centro, Rocco Sampogna, e i dirigenti della Provincia, Marcella Avena, responsabile del Cst, e Renato Marchese. "Stiamo dando vita - ha affermato il presidente Altobello - ad un'esperienza che ci consentirà di realizzare la più imponente struttura di servizi da offrire al sistema degli enti locali. Il dato significativo delle adesioni è un indicatore importante perché ci restituisce la propensione all'associazionismo e all'innovazione del nostro sistema di Autonomie locali.L'obiettivo ultimo del Centro servizi - il cui compito è quello di avviare sul territorio i processi di e-government, garantendone la gestione e fornendo alle amministrazioni partecipanti le risorse umane e tecnologiche necessarie - è quello di gestire in forma associata dei servizi per determinare delle economie di scala. "In base alla convenzione - ha spiegato Sampogna - i comuni delegano alla Provincia, ente capofila dell'iniziativa, la gestione di alcuni servizi minimi. Tra quest'ultimi figurano la gestione di servizi Infrastrutturali quali connettività, posta elettronica certificata, progettazione e manutenzione Siti Web, gestione firma digitale, gestione carta Servizi e supporto alla gestione Carta Identità Elettronica". L'elenco di tutti i servizi si può consultare sul sito della Provincia di Potenza (www.provincia.potenza.it) alla sezione "La conferenza provinciale delle autonomie locali e funzionali". Per il primo anno di convenzione non ci sono costi per gli enti locali. Attualmente, infatti, sono disponibili per il CST fondi regionali di derivazione Cnipa(Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione) pari ad 1.650.000 euro. Altri fondi per oltre 1,3 milioni di Euro, saranno reperiti grazie a due progetti presentati con successo allo stesso Cnipa. Il primo di questi progetti è relativo al "Riuso" di programmi realizzati dalla città di Pisa relativamente a Edilizia, Tributi, Istruzione, Pagamenti (per gestire le diverse tipologie d'incasso sia tradizionali che on line), Mobilità, Finanze (per la consultazione degli estratti conto dei vari rapporti che imprese e professionisti hanno con Comuni e Comunità Montane) e Servizi demografici. Il secondo progetto, denominato ALI (Alleanze Locali per l'Innovazione), consentirà agli Enti che aderiscono di usufruire di uno "Sportello Unico per l'Edilizia" (SUE), di una "Gestione dinamica dei siti Internet" e del "Controllo di Gestione". "Il Cst - ha concluso Sampogna rivolgendo un invito agli amministratori - rappresenta un'occasione irripetibile per modificare le procedure interne degli enti pubblici". "La firma della convenzione - ha annunciato in conclusione Altobello - è propedeutica alla nascita nei primi mesi del 2008, in seguito ad un percorso condiviso con gli enti locali, di un soggetto giuridico, sotto forma di azienda speciale pubblica". Golia ha concluso l'incontro dando atto alla Provincia di Potenza di aver raggiunto un ottimo risultato ed auspicando che il centro diventi la punta di diamante di una rete di servizi associati alla cui costituzione mira la nuova "governance locale".

Elezioni per l'Assemblea Provinciale e i Coordinamenti dei Circoli territoriali

Pd, eletti gli organismi dirigenti

Rocco Greco il primo eletto nel collegio. Maria Teresa Travascio la prima delle donne

Rocco Greco, 34 anni, assessore alle Attività produttive del Comune di Roccanova, con 261 preferenze è stato il primo degli eletti all'Assemblea Provinciale di Potenza del Partito Democratico nel Collegio di Roccanova che comprende anche altri 7 paesi (Castelsaraceno, Castronuovo S.A., Montemurro, San Chirico R., San Martino d'Agri, Sarconi e Spinoso). E sempre primo degli eletti nel collegio, questa volta nella lista delle donne, avendo raccolto 233 preferenze è stata Maria Teresa Travascio,17 anni, studentessa liceale. Un en plein per il Pd di Roccanova che ha sostenuto compatto i due candidati, che a livello locale hanno ottenuto 233 preferenze Greco. Un solo voto in meno (232) per la giovanissima Maria Teresa Travascio che con entusiasmo si è tuffata nella politica. Il completamento del quadro regionale si è poi avuto la domenica successiva, quando nei singoli comuni si è votato anche per eleggere i Coordinamenti dei Circoli. A Roccanova sono andati a votare 269 aventi diritto, pari al 65% (60% la media regionale) dei 412 che avevano partecipato alle primarie del 14 ottobre scorso. Ventuno i candidati (11maschi e 10 femmine). In pratica tutti eletti e primo fra gli uomini ancora Rocco Greco, mentre fra le donne la più votata è stata Agnese De Bona. Questi tutti gli altri che faranno parte del Coordinamento, in ordine di elezione: Michele Calabrese, Giambattista Nubile, Alessandro Zaccara, Francesco Mobilio, Emidio Libertella, Vincenzo Chiaradia, Pasquale Bellizio, Angelo Mario Bellizio, Antonio Racioppi, Giambattista Arbia. Questa la componente femminile: Maria De Marco, Maria Teresa Travascio, Anna Giovinazzo, Annarita Lo Bosco, Giuseppina Di Domenico, Angela Gazaneo, Francesca Cirigliano, Angela Bellizio e Catia Novelli. Fanno parte di diritto del Coordinamento locale tutti gli eletti all'Assemblea costituente e tutti i consiglieri comunali aderenti al gruppo del Partito democratico.

La Regione proroga le attività socialmente utili fino al 31 dicembre 2008

Lsu, al lavoro per un altro anno

A Roccanova impegnati sei lavoratori in un progetto di "Manutenzioni varie"

Come negli anni scorsi la regione Basilicata ha disposto la prosecuzione delle attività socialmente utili per un altro anno. Fino al 31 dicembre prossimo i lavoratori socialmente utili impegnati in vari enti, soprattutto Comuni e Comunità Montane, potranno così continuare la loro attività. Si tratta di un lavoro, anche se precario, che interessa in tutta la Basilicata circa 800 lavoratori di cui 355 a carico del Fondo Occupazione e 450 in progetti autofinanziati. Anche a Roccanova, dunque, i sei lavoratori impegnati in un progetto di "Manutenzioni varie" (autofinanziato) continueranno la loro opera a partire dal 1° febbraio. Così come per il passato la Regione assicura il proprio contribuito agli enti gestori, pari al 75% dell'assegno socialmente utile. Per i Comuni al di sotto dei 3mila abitanti e per le Comunità Montane, il contributo regionale è pari al 90%, che sale al 100% dell'assegno per i lavoratori ultracinquantenni.

Incentivi per la stabilizzazione dei lavoratori sono riconosciuti anche dalla delibera regionale di quest'anno per gli enti e i datori di lavoro pubblici e privati che assumono con contratto a tempo indeterminato. Riconosciuti anche contributi ai lavoratori della platea regionale Lsu che decidono di costituire una cooperativa o una società o che intraprendono un lavoro autonomo. Per gli Lsu che scelgono di fuoriuscire dalla platea e che provvedono autonomamente alla ricerca di un lavoro sarà assegnato un contributo di 15mila euro lordi.

Con questa ulteriore proroga si offre l'opportunità di poter rimanere nel mondo del lavoro, nel mentre gli Enti hanno la possibilità di avere a disposizione questi lavoratori per poter intervenire in alcuni settori strutturali che più abbisognano di manutenzione e che il più delle volte la carenza di personale ne limita gli interventi.

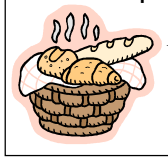
Basilicata/La giunta regionale stanzia 241 mila euro

Promozione turistica, al via il bando

Massimo contributo concedibile 60 mila euro

Incentivare le attività relative alla promozione e commercializzazione del settore turistico; rendere l'offerta adeguata alle evoluzioni della domanda e al prolungamento della stagionalità; favorire il processo di internazionalizzazione in forma aggregata delle piccole e medie imprese turistiche, nonchè l'accesso alle reti di Information and Communication technology (Ict). Sono solo alcuni dei principali obiettivi del "Bando per le attività di promozione e commercializzazione dell'offerta turistica anno 2007" approvato nel mese scorso dalla Giunta regionale di Basilicata. Circa 241 mila euro le risorse messe a disposizione complessivamente. Alle agevolazioni previste dal bando, pubblicato sul Bur del 23 gennaio, possono accedere consorzi e società consortili tra imprese operanti nel settore del turismo, agenzie di viaggio e tour operator, limitatamente ad iniziative di realizzazione e commercializzazione di pacchetti turistici. In particolare, è ammissibile a contributo l'organizzazione di iniziative in Italia e all'estero dirette alla promozione di contatti con la potenziale domanda turistica. L'investimento previsto non può essere inferiore a 20 mila euro e il contributo massimo concedibile è di 60 mila euro. E' possibile consultare il bando all'indirizzo www.regione.basilica-ta.it/dipattivitaproduttive.

Azienda Vitivinicola
VIGNE & VINI CERVINO
"Il Grottino di Roccanova"
Via Vitt. Emanuele, 36/A - cell. 347/6729185
cervinovini@libero.it - ROCCANOVA (PZ)

PANE di ROCCANOVA
anche produzione di BISCOTTI e FRISELLE

Panificio Albertini di Vito Albertini
FORNO A LEGNA E LIEVITAZIONE NATURALE
Via Vittorio Emanuele - Roccanova
Tel 0973-833265 Cell. 348-4228876

1958-2007/ Roccanova alle prese con un lento ma costante spopolamento

Persi 950 abitanti

1692 residenti al 31 dicembre 2007. Cinquant'anni fa erano 2642
Il triste destino di numerosi paesi interni della Basilicata

Pur se ci sono state 1562 nascite rispetto ai 1059 morti, con un saldo naturale di +503 nati, il dato della popolazione è caratterizzato da un decremento annuale tanto da attestarsi a 1692 residenti al 31 dicembre scorso. E' quanto si evince da un esame dei dati della popolazione di Roccanova negli ultimi 50 anni, che è possibile consultare sul sito internet del Comune(www.comune.roccanova.pz.it).

Mezzo secolo di storia dell'anagrafe comunale che si caratterizza in particolare da un lento ma costante flusso migratorio che nell'arco di cinquant'anni ha fatto scendere la popolazione residente di 950 unità rispetto ai 2642 del 31 dicembre 1958 e contato 2837 emigrati a fronte dei 1617 immigrati, la maggior parte gente che nello stesso periodo di riferimento è rientrata in paese ma anche altri cittadini; gente dell'Est Europa ed extracomunitari che negli ultimi anni si sono trasferiti a Roccanova, dove hanno trovato lavoro come badanti, operai, manovali, ambulanti e in agricoltura. Come in tutti i paesi della Basilicata, forti flussi di emigrazioni si evidenziano soprattutto negli anni '60 e '70 quando il boom economico, segnato soprattutto dalla Fiat a Torino, richiamava un gran numero di gente in cerca di lavoro. E così anche da Roccanova nell'arco di 20 anni dal 1958 al 1977 si sono registrate ben 1717 partenze con destinazione soprattutto i paesi dell' hinterland torinese. Primo fra tutti Piossasco, dove ancora oggi vi è una nutrita comunità di roccanovesi e loro figli che nel corso di questi anni ha saputo ben inserirsi nel tessuto socio-economico della operosa cittadina piemontese e mantenendo sempre il legame con il paese di origine. Tante partenze che hanno toccato il culmine nel 1961 quando lasciarono Roccanova 142 persone, seguite l'anno dopo da altre 118 e ancora 112 nel 1967 e 114 l'anno successivo. Un flusso migratorio che nello stesso periodo di riferimento ha toccato il minimo nel 1975, quando lasciarono Roccanova solo 28 persone a fronte dei 55 (il numero massimo) che ne rientrarono. Nel corso dei trent'anni successivi fino ad oggi, anche se in cifre di molto più contenute, comunque vi è stato un lento abbandono del proprio paese. Dal gennaio 1978 al dicembre 2007 i dati evidenziano, infatti, 1120 persone che hanno cambiato residenza per motivi di lavoro o altro a fronte di 752 immigrati. Andamento al contrario per le nascite e i decessi. Mentre negli ultimi trent'anni le culle roccanovesi si sono riempite 565 volte, con il massimo nel 1979 quando vennero alla luce 29 bambini ed il minimo storico di soli sei nascituri dieci anni fa, dal 1957 al 1977 sono più che raddoppiate segnando la nascita di ben 1058 bebè. Con il massimo storico delle nascite nel 1958 con 79 bebè, seguito dal 1968 quando ne vennero alla luce 67. Il minimo fu segnato nel 1977 quando di bambini ne nacquero solamente ventidue, mentre la media nel ventennio di riferimento fu di oltre cinquanta ogni anno; trentuno ogni anno quella nel periodo 1958-2007. Sempre nei cinquant'anni di riferimento il tasso di mortalità è stato in media di 21 unità ogni anno. Con punte massime nel 2002 quando si registrarono 34 decessi, seguito dal 1958 quando se ne contarono trenta. Meno morti si sono registrati nel 1979 con 11 unità e nel 1998 quando i decessi furono tredici. Un completamento del quadro dell'anagrafe roccanovese si ha dal numero delle famiglie che sostanzialmente resta ancorato, nell'arco dei cinquant'anni, su 700 unità. Segno che pur di fronte ad una diminuzione degli abitanti si ha la formazione di famiglie costituite anche da singole persone. Un ultimo sguardo va ai censimenti della popolazione sin dal primo, quello del 1861, all'indomani dell'Unità d'Italia, quando Roccanova contava 1891 abitanti. Nel corso degli anni il numero dei residenti cresceva fino a raggiungere il massimo nel 1959, con 2648 residenti. Da allora c'è stata una inversione di tendenza così da segnare un lento ma costante spopolamento che oggi contraddistingue la regione Basilicata e rappresenta il triste destino dei paesi interni, come il nostro. *(A. L.)*



Un sondaggio del coordinatore regionale del Forum dei giovani lucani

Fuga di cervelli dalla Basilicata

"Emergenza che deve essere affrontata dalle istituzioni "

Sulla fuga dei cervelli è stato pubblicato un sondaggio, su iniziativa di Carmine Lombardi, coordinatore regionale del Forum dei Giovani lucani, sul Blog http://www.carminelombardi.ilcannocchiale.it/. "La ragione che ci ha spinto, come coordinamento del Forum dei giovani, a lanciare l'iniziativa del sondaggio, on line fino al 10 febbraio, -ha affermato Lombardi in una nota stampa- va nella direzione di alimentare un dibattito sulle cause della fuga dei giovani cervelli dalla Basilicata, interrogando soprattutto i giovani su questo tema". La nostra terra registra l'impoverimento della sua risorsa primaria, quella dei giovani talenti, che lasciano la Basilicata per arricchire con il loro valore altre realtà che ne sanno apprezzare le competenze. "Quale futuro- si interroga Lombardi- attenderà la nostra regione se le menti migliori continueranno a fuggire dalla Basilicata?"

"La strumentazione messa in campo, come ad esempio il Patto con i giovani, va migliorata in termini di trasparenza e meritocrazia. Solo in questo modo i giovani lucani riceveranno quella iniezione di fiducia per poter rimanere al servizio della propria terra".

"La fuga dei cervelli dalla Basilicata e, in generale, dal Sud - conclude il coordinatore del Forum dei Giovani- rappresenta un'autentica emergenza che deve essere affrontata dalle istituzioni nazionali e regionali, che hanno il dovere di assicurare a tutti i cittadini pari opportunità e pari dignità sociale, a prescindere dal luogo di origine o provenienza".

Di origine roccanovese. Nella cittadina di Coronel Dorrego

Andres Zorzano Sindaco in Argentina

Da sempre la comunità roccanovese ha guardato con particolare attenzione e interesse all'amministrazione della cosa pubblica, vivendo gli aspetti più propriamente politici con grande e appassionata partecipazione collettiva. Nulla da meravigliarsi, dunque, se roccanovesi sparsi per il mondo si sono portati dietro anche questo elemento caratterizzante dell'identità di un paese. Ma certo suscita interesse quando questo elemento si evidenzia nell'elezione alla carica di di sindaco in un Paese straniero. Proprio come è avvenuto di recente, in Argentina, dove Fabian Andres Zorzano, di origine roccanovese, è stato eletto Intendente (equivalente di Sindaco in Italia) di Coronel Dorrego, una cittadina di circa 12mila abitanti in provincia di Buenos Aires. A capo dell' UCR (Union Civica Radical) Zorzano ha sconfitto il candidato del "Fronte para la Victoria", Remo Speranza, anche questi di origine italiana. Medico, figlio di Ramon e di Rosita Scarano, Zorzano, 47 anni, scrive spesso ai suoi zii a Roccanova, Luisa, Italia e Antonio Scarano. Suo nonno, Vincenzo Scarano, emigrò da Roccanova nel 1922 seguito 13 anni dopo dalla moglie Clementina Nubile. Una origine di cui Fabian Andres va fiero tant'è che i suoi rapporti con l'Italia ed in particolare con il paese del nonno sono stati sempre attenti, nonostante i suoi impegni professionali e la sua attività politica nel paese dell'America Latina, dove si è insediato a capo dell'Amministrazione nel dicembre scorso. Un'amministrazione - ha sottolineato Zorzano al momento dell'incarico - "clara, eficiente y ordenada. E si impegnerà "en la construccion de una comunidad justa y equilibrada" improntata a "la gestion del dia a dia, con objetivos prefijados". Tutti elementi che non sono sfuggiti alla maggioranza dei suoi concittadini che lo hanno voluto a capo del centro che si trova sulla Sierra de Ventania a circa 600 chilometri dalla capitale argentina. E Zorzano, appena insediatosi, è già al lavoro per concretizzare le aspettative dei suoi elettori e di tutti i suoi concittadini. Un lavoro intenso che i suoi familiari a Roccanova, fieri di questa elezione, sono sicuri saprà attuare con attenzione e impegno, come tutti quei lucani o i figli di questi che dovunque sono andati si sono distinti integrandosi alla perfezione nel tessuto sociale, economico e politico. Proprio come Fabian Andres Zorzano, figlio di lucani, oggi Intendente di Coronel Dorrego.



Andres Zorzano

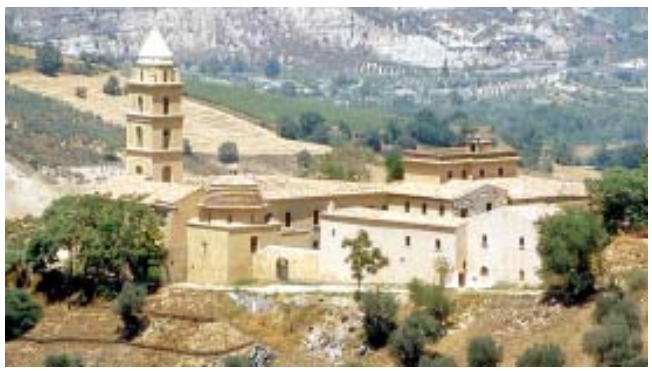
ECO IMPIANTI
Servizi Igiene Ambientale
RACCOLTA E TRASPORTO
RIFIUTI SOLIDI URBANI
RACCOLTA DIFFERENZIATA
DISINFESTAZIONE
DISINFEZIONE
DERATTIZZAZIONE - DEBLATTIZZAZIONE
DEPURAZIONE E TRATTAMENTO ACQUE
Vico 5° Principe di Napoli 0835 561574 - STIGLIANO (MT)

F.lli ARCOMANO
ASSICURAZIONI
UNIPOL
ELETTRODOMESTICI - TV -VIDEO FOTO CINE - OROLOGI
"CB" ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax 0973 833014 - ROCCANOVA (PZ)
http://www.arcomano.it/ e-mail:parcomano@libero.it

Da un'idea di Betty Wlliams, premio Nobel nel 1976. Conferitale la laurea honoris causa

Sant'Arcangelo "Città per la pace"

Sarà utilizzato il monastero della Chiesa di Santa Maria d'Orsoleo



Si concretizza il progetto di una "La Città della Pace per i Bambini" a Sant'Arcangelo. In questa direzione va, infatti, la visita a Sant'Arcangelo nel gennaio scorso, di Betty Williams, premio Nobel per la pace 1976.Accompagnata dal Presidente della Regione Basilicata, Vito De Filippo e dal sindaco del Comune di Sant'Arcangelo, Domenico Esposito, insieme con l'irlandese Betty Williams, che era già stata nella cittadina della Val d'Agri un anno fa, c'è stata anche una delegazione di possibili partners che intendono investire in questo progetto ambizioso verso il quale la Regione ha messo a disposizione oltre quattro milioni di euro. Un progetto le cui caratteristiche sono state illustrate nel corso di un incontro svoltosi presso il centro polifunzionale di San Brancato. Il programma ha previsto anche una visita al Convento di Santa Maria d'Orsoleo, luogo prescelto, insieme con il Palazzo Ducale di Scanzano, per la realizzazione della "Città della Pace per i Bambini". La visita del premio Nobel fa seguito ad uno specifico invito fatto dal Presidente De Filippo nel corso di una conferenza stampa che si è svolto nei mesi scorsi a Roma a margine dell'ottavo summit dei premi Nobel per la pace.

La Città della Pace per le famiglie e i bambini profughi di guerra sarà attuata attraverso un modello territoriale diffuso, con due poli nevralgici a Scanzano e a Sant'Arcangelo dove sarà utilizzato il monastero della Chiesa di Santa Maria d'Orsoleo. La Città della Pace sarà, nel complesso, organizzata su cinque moduli: un centro di accoglienza per i bambini, un campus internazionale di educazione alla pace e allo sviluppo sostenibile, un centro per l'organizzazione delle missioni umanitarie, un altro di gestione e coordinamento delle attività proprie della Città della Pace e infine centro di eccellenza per la ricerca e lo sviluppo scientifico. Un ruolo importante, insieme ai due luoghi di Scanzano e Sant'Arcangelo, lo avranno anche i piccoli comuni della Val d'Agri che saranno coinvolti nell'accoglienza.

Betty Williams aveva maturato l'idea di una Città per la Pace in Val d'Agri, quando venne in Basilicata nel 2003 in adesione alla mobilitazione popolare contro il progetto di un deposito di scorie nucleari a Scanzano Jonico. L'irlandese intervenne a sostegno di un utilizzo alternativo di questo territorio e da qui l'ipotesi di trasformare il "cimitero delle scorie" in un centro vitale a servizio dei bambini e delle famiglie provate dalle guerre oltre confine.Una ipotesi che ora sta diventando realtà grazie all'interesse della Regione Basilicata e dei Comuni coinvolti, sempre più disponibili a svolgere un ruolo positivo di concreta accoglienza. E per questo progetto Betty Williams ha ricevuto, il 28 gennaio, la laurea honoris causa dall'Università della Basilicata in occasione dell'inaugurazione del nuovo anno accademico.

Proposta del vicepresidente della commissione regionale Agricoltura, Gaetano Fierro

Centri di educazione alimentare nei comuni

Assistenza tecnica delle ASL e dell'Università della Basilicata

Istituire in ogni comune della Basilicata un centro di educazione alimentare e benessere alla salute: è la finalità della proposta di legge, d'iniziativa del vicepresidente della commissione consiliare Agricoltura, Gaetano Fierro, presentata nel dicembre scorso alla stampa, al mondo della scuola, dello sport e dell'associazionismo. Fierro ha affermato che "negli ultimi tempi si avverte da più parti l'esigenza di una sana, ed equilibrata alimentazione. Un modello nutrizionistico che facendo tesoro delle straordinarie proprietà salutari della dieta mediterranea, scoperta dal medico americano Ancel Keys, agli inizi degli anni '60, possa arginare quel tipo di regime dietetico improprio (troppo ricco di grassi e zuccheri raffinati e povero di vitamine) tanto in voga in tutto il mondo". La proposta prevede l'istituzione di centri che si avvarranno dell'assistenza tecnica delle ASL territoriali e dell'Università degli studi della Basilicata e del coordinamento del dipartimento alla Sicurezza Sociale della Regione.

"Saranno promossi - ha detto Fierro - programmi annuali informativi/educativi che sappiano misurarsi con la complessità culturale del fenomeno/cibo, che mirino a farlo conoscere e apprezzare e che aiutino i giovani a diventare consumatori consapevoli e critici, ma anche aperti al piacere e alla scoperta delle diverse esperienze gastronomiche meridionali". "Le statistiche più aggiornate - ha dichiarato il consigliere - affermano che l'Italia, alla pari dell'Inghilterra, è seconda solo alla Germania per numero di persone grasse. Gli Italiani mangiano, secondo alcuni studi, meno di 10 anni fa ma continuano ad ingrassare. Risulta essere in sovrappeso il 47 per cento degli uomini, il 32 per cento delle donne, il 12 per cento degli alunni frequentanti la scuola media e il 16 per cento dei giovani delle superiori. In Basilicata: la percentuale di obesi è pari al 12,4 per cento, percentuale superiore pertanto alla corrispondente media nazionale, pari al 10,8 per cento.

MAXI OTTICA STALFIERI

CONTROLLI DELLA VISTA GRATIS

APPLICAZIONI DI TUTTI I TIPI DI LENTI A CONTATTO

oculista in sede

Via L. Ciminelli 0973/577675 - **Francavilla S. S.**

Bonus sulla formazione ok dell'Apof-il

"Con l'introduzione nella Finanziaria dello Stato 2008 del bonus per la formazione ai soggetti in cerca di prima occupazione, finalmente la Formazione Professionale torna all'attenzione della politica e viene sostenuta adeguatamente cogliendo l'opportunità che rappresenta per lo sviluppo del Paese e per assicurare stabili competenze professionali in particolare per i giovani". E' il commento del presidente dell'Apof-Il (Agenzia Provinciale per l'Orientamento, la Formazione e il Lavoro) di Potenza, Antonio Giansanti al provvedimento che riconosce un bonus da spendere per la propria formazione professionale in relazione alle esigenze del mercato del lavoro locale. "Il bonus - sottolinea Giansanti - può anche essere utilizzato per la frequenza ad attività formative organizzate all'interno dell'impresa, purché questa dia avvio ad una assunzione a tempo indeterminato. Finalmente trova una prima, anche se parziale attuazione, l'estensione del diritto alla formazione anche a disoccupati che altrimenti non potrebbero trovare una adeguata risposta alle proprie esigenze formative nelle tipologie di offerta oggi esistenti. Quanto invece ai lavoratori - continua il presidente dell'Apof-Il - a formazione continua resta un'esperienza ancora circoscritta. Di qui l'auspicio che l'introduzione del bonus sia seguita dalla riformazione dell'attuale meccanismo del voucher, da dispositivo a sistema, per dare vita alla nuova formazione che la persona si aspetta di incontrare nella prospettiva di garantire a tutti la formazione lungo tutto l'arco della vita. Perché non è più "solo" questione di occupabilità dei lavoratori e di competitività delle imprese: questa volta - conclude - in palio ci sono il diritto sociale alla formazione e la democrazia che questo può rimettere in gioco".

Premiato Cosimo Sacco, studente di Senise

Maturità, dopo il 100 e lode anche un premio di 1000 €

Il Liceo Scientifico di Sant'Arcangelo radicato sul territorio
Un progetto "eccellenze" che premierà gli alunni più bravi

Nel momento in cui viene denunciata una "emergenza formazione", con molti alunni che risultano impreparati, ecco che c'è chi dalla scuola ne esce bravo. Anzi eccelle nei risultati. Proprio come il giovane Cosimo Sacco, di Senise, che nel Liceo scientifico di Sant'Arcangelo, a luglio scorso, ha conseguito la Maturità con il punteggio di 100 ed anche la lode, come prevede una recente direttiva del Ministro della Pubblica Istruzione, Fioroni. A questo giovane, iscritto alla Facoltà di Ingegneria Informatica nell'università di Pisa, nel gennaio scorso la scuola ha consegnato il bonus di 1000 euro come prevede la stessa direttiva. Una cerimonia ufficiale che ha rappresentato un'attestazione pubblica della bravura del ragazzo. Una riconoscenza dei meriti scolastici sottolineato da Arduino Federici, dirigente scolastico dell'Istituto Statale d'Istruzione Superiore di Sant'Arcangelo che vede insieme Liceo Scientifico e Itcg per un totale di circa 650 alunni, che ha, tra l'altro, evidenziato "un progetto eccellenze" avviato da quest'anno dalla scuola che "riconoscerà e premierà gli alunni meritevoli" e che "svolgano un tutoraggio nei confronti di alcuni loro compagni in difficoltà". A loro verrà riconosciuto - ha aggiunto il Preside - "un contributo a carico della scuola che servirà a ridurre il costo a carico della famiglia per la partecipazione a viaggi di istruzione e visite guidate". Un progetto innovativo che va rimarcato, in un Istituto che è diventato sempre più un punto di riferimento per gli studenti della Media Valle dell'Agri e che negli ultimi tre anni, nel solo Liceo Scientifico, su 250 alunni ammessi ben 30 hanno conseguito il diploma con il massimo punteggio. Un aspetto ripreso anche dal sindaco di Sant'Arcangelo, Domenico Esposito, e da quello di Senise, Giuseppe Castronuovo, presenti alla cerimonia di premiazione.

Pasticceria - Gelateria
Caffetteria **S. Antonio**
di Giambattista Padula

CONSEGNA A DOMICILIO

Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973 833622 ROCCANOVA

Il Vento

Rinfresca la calura il vento di tramontana.
Tra i rami d'eucalipto le foglie muovono.
Li dondola, li carezza, delicato li scuote.
Le punte dominano al suo volere.
Sfiora gli alberi di pini e onda marina crea.
Inclina le cime dei cipressi.
Fischia tra i fili della corrente e si allontana.
Il suo passaggio tutti devono notarlo.
Costante la passeggiata del fedele amico.
Rincorre le foglie e gioco trova.
I padroni si ritrovano e capannello fa.
Godono l'ebbrezza di quel venticello.
All'improvviso il cielo si fa cupo, il vento aumenta.
Provvida e copiosa scende la pioggia.

Prospero De Pietro - Grosseto, agosto 2007

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 31 GENNAIO = **1692**

NATI = nessuno

MORTI = nessuno

IMMIGRATI = nessuno **EMIGRATI = nessuno**

MATRIMONI = nessuno

RIEPILOGO 2007

NATI 17; MORTI 23; EMIGRATI 18; IMMIGRATI 17;
MATRIMONI = 13 (tutti col rito religioso)
Popolazione al 31.12.2007=1692 - Popolazione al 31.12.2006 = 1699

(i dati numerici sono dell'Ufficio Anagrafe comunale)

Lauree

- **Carlo Van Gorp**, n.1984, di Flavio e di Salvatrice Collarino (nativa di Roccanova), residente a Bolzano, il 27 novembre 2007 si è laureato in **Scienze Giuridiche** nell'Università degli Studi di Torino, riportando la votazione di 102 su 110.

Al neo dottore vanno le felicitazioni de "la Piazza".





Blu Moon di Bruna Malaspina
la modernità in un bar
ACCOGLIENZA E PRIVACY
ANCHE RIVENDITA DI TABACCHI
Via Vittorio Emanuele, 7 (di fronte edificio scolastico)
Tel. 0973 833066 - ROCCANOVA (PZ)

I grandi miracoli eucaristici in Italia

Il miracolo di Morrovalle (1560)

Filippo De Marinis

Conserva ancora oggi i tratti caratteristici di una cittadina medioevale la città di Morrovalle, in provincia di Macerata, alla sinistra della bassa valle del Chienti. In questa località nel 1560 si verificò uno dei diciassette miracoli eucaristici italiani. Siamo tra il 16 e il 17 aprile: nella chiesa di San Francesco con annesso convento dei Frati Francescani Osservanti, si sviluppò un incendio di vaste dimensioni, che durò oltre sette ore, distruggendo tutti gli arredi sacri e non. Della chiesa non restava che un cumulo di macerie fumanti. Dalle fiamme si salvarono poche cose tra le quali l'immagine del Crocefisso. Qualche giorno dopo, siamo al 27 aprile, continuando a scavare nelle macerie nella cavità del muro, padre Battista da Ascoli scorse il corporale nel quale erano avvolte le sacre ostie consacrate completamente intatte e profumatissime, mentre la pisside era completamente fusa. Il frate francescano gridò subito al miracolo e le campane del convento suonarono a distesa. Al suono delle campane tutta l'intera popolazione di Morrovalle accorse immediatamente e tutti poterono constatare il prodigio. Il Santissimo Sacramento rimase esposto in chiesa per tre giorni e tre notti, vegliato a turno dai fedeli.

La notizia fece subito il giro non solo tra la gente dei paesi circostanti, ma arrivò oltre, fino a Roma, da papa Pio IV che volle subito sottoporre l'accaduto ad attento esame da parte di una commissione cardinalizia di inchiesta, composta da cinque porporati "uomini integerrimi e dottissimi", dopo aver inviato sul posto, con bolla del 7 maggio 1560, l'allora vescovo di Bertinoro, monsignor Ludovico di Forlì, e ricevuto da questi gli atti del processo canonico diocesano. Il papa Pio IV, tra le altre cose, a conclusione dell'inchiesta, nella bolla scrive " fummo certi che in ciò non c'era inganno o frode e che l'avvenimento era sopra ogni ragione naturale e perciò lo avemmo e giudicammo per indubitato miracolo", e che " il Sacramento, in tempo dell'incendio, rimanesse perfettamente salvo e illeso, mentre fu consumato il tabernacolo in legno e il vaso d'argento ove si custodiva". Nella bolla il Sommo Pontefice, al fine di accrescere la devozione della gente di Morrovalle, concesse l'indulgenza plenaria a quanti, pentiti e confessati, visiteranno la chiesa "nei giorni dell'incendio e del manifesto miracolo" e ordina che in questi stessi giorni e nella chiesa "si celebri l'ufficio del Corpus Domini e si preghi devotamente il Signore che ci mostrò tanto miracolo, non ostando a ciò qualunque cosa in contrario". La particola consacrata venne riposta in una cassetta ornata d'avorio e conservata in sagrestia della Collegiata di San Bartolomeo Apostolo, dove oggi si trova anche la parte fusa della pisside e il coperchio resistito alle fiamme.

Prêt à Porter
SALDI DAL 7 GENNAIO
F.lli Mele S.n.c. PUNTO VENDITA A POLICORO nel Centro Commerciale Heraclea
Via Ciminelli ☎ 0973 574212 FRANCAVILLA S. SINNI
Centro Comm. City Conad ☎0973.624653 Galdo - LAURIA

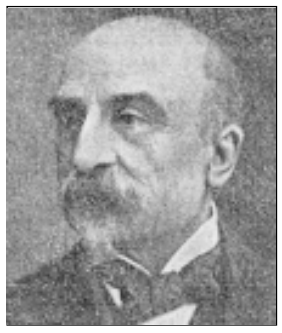
EDIL 3 S.r.l.
Ciancia Luigi
AMMINISTRATORE UNICO
Via Francia s.n.c. - ROCCANOVA (PZ)
Tel./Fax 0973.833449/0835.910391 Cell. 335.7888128

Agenzia HF Assicurazioni e Finanza Personale
Studio di Consulenza Automobilistica

Dott. PALMA
Responsabile
Lloyd Adriatico
Corso Vercelli 146/C TORINO
Tel. 011.2052518 Fax 011.2054394

BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



Nicola Miraglia

Il salvatore del Banco di Napoli

Fra gl'innumerevoli Istituti di Credito, esistenti in tutto il mondo, il più antico è il Banco di Napoli. Esso sorse come *Monte di Pietà* nel 1539, col nobilissimo scopo di combattere l'usura mediante prestiti gratuiti su pegni.
Col passare del tempo, questo Istituto svolse funzioni sempre più complesse, e finì col legare indossolubilmente il suo nome alla vita e alla storia economica del Mezzogiorno.
Dopo la proclamazione dell'unità italiana, il Banco di Napoli acquistò una maggiore importanza, dovuta allo sviluppo delle sue operazioni e all'accresciuto numero delle sue filiali. Con la legge del 30 aprile 1874, fu riconosciuto al banco di Napoli il privilegio di Istituto di emissione, e venne fissato in 65 milioni il limite massimo della sua circolazione. La successiva legge del 10 agosto 1893, stabilì che il privilegio di emettere biglietti di banca era riservato soltanto a tre Istituti: il Banco di Napoli, la Banca d'Italia ed il Banco di Sicilia.
Purtroppo, durante il periodo del famoso scandalo della Banca Romana, vennero riscontrate notevoli irregolarità anche nel Banco di Napoli.

1 continua

Da Saverio Cilibrizzi, **I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Gianturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte Ed., 1956 pagg. 196-203**

HAPPY FITNESS
CENTRO ATTIVITÀ MOTORIA
DI ROSA SANTINI
AEROBICA
STEP
GAG
GINNASTICA POSTURALE
BODY-BUILDING
Programmi personalizzati
Via Piscicolo - ROCCANOVA
Info: 338.4070857

7 vittorie, 3 pareggi e 7 sconfitte (17 reti fatte e 22 subite)

Roccanova a…singhiozzo

Il Roccanova resta in 7ª posizione con 24 punti



Dopo la bella prestazione casalinga contro il Bernalda la compagine roccanovese si è ripetuta anche in trasferta, sul difficile campo del Rotondella. Una gara perfetta dei biancocelesti che hanno messo in pratica con diligenza gli schemi e gli insegnamenti di mister Infantino. Alla fine una bella vittoria (2-1) conquistata con determinazione. Prima il vantaggio roccanovese, poi il pareggio dei padroni di casa su calcio di rigore e allo scadere il nuovo vantaggio biancoceleste ad opera del neo acquisto Gelonese che ha freddato il portiere rotondellese in uscita. Entusiasmo alle stelle di tutta la squadra e della società con in testa il presidente Rimentano arcicontento della vittoria sul campo di Rotondella. Una iniezione di fiducia per il prosieguo in quel di Valsinni. Doveva essere, ma non lo è stato. La compagine roccanovese ha affrontato il fanalino di coda con troppa disinvoltura, a tratti spenta e con poche idee. Alcuni infortuni hanno poi finito per complicare una gara cominciata male e finita ancora peggio; con una sconfitta per 2-0 e la prima vittoria dei locali in questo campionato. Nessuna scusante per Marrone e compagni, forse convinti di fare un sol boccone del Valsinni che invece ha giocato molto meglio; più concreto e galvanizzato dall'acquisto di nuovi elementi. E alla sconfitta di Valsinni ne è seguita un'altra, ancora in trasferta. In quel di Tolve la formazione biancoceleste ha trovato di fronte una squadra ben impostata in tutti i reparti che non si è lasciata impensierire da una buona partenza roccanovese. In vantaggio sul finire del primo tempo, nella ripresa ha fatto valere il maggior tasso tecnico siglando altri tre gol (4-1il risultato finale) che le sono valsi la vittoria e l'aggancio allo Scanzano in testa alla classifica.

Ma coscienti che non era certo quella la gara da vincere il Roccanova non si è perso d'animo e durante gli allenamenti settimanali si è concentrato sulla gara interna contro il Salandra cosciente di dover cancellare un rendimento a singhiozzo messo in evidenza negli ultimi tempi. E così è stato. Con una bella gara, soprattutto nel secondo tempo, è arrivata la settima vittoria roccanovese: 2-0 il risultato finale. Una vittoria che ha significato un bel passo in avanti in classifica (ora al 7° posto con 24 punti) e verso la salvezza, che resta l'obiettivo societario.

Con una gara in meno da recuperare contro il Lagonegro

"Giovanissimi" al 2° posto

Gli"Allievi" chiudono il girone d'andata al 7° posto

Stoppati dal maltempo i Giovanissimi" della Polisportiva hanno perso la testa della classifica. Una gara in meno, infatti, costringe i ragazzini di mister Borneo ad inseguire l'attuale capolista "F.lli Cafaro" di Francavilla che con una partita in più giocata e vinta ha anche tre punti in più. Ora la compagine roccanovese dovrà fare bottino pieno nel recupero di Lagonegro per riprendersi quel 1° posto che ha occupato sin dall'inizio del torneo. Un torneo che proprio nell'ultima giornata di gennaio ha visto lo scontro al vertice tra il Francavilla ed il Roccanova. Una partita avvincente, giocata sul neutro di Chiaromonte per l'indisponibilità del terreno francavillese, dove le due squadre si sono affrontate a viso aperto. Parità (2-2) il risultato finale con qualche rammarico da ambo le parti. Del Roccanova che nei minuti finali, sul risultato di 2-2 ha fallito un calcio di rigore, e dei padroni di casa che sul rovesciamento di fronte hanno sbagliato un gol a porta vuota. Risultato giusto alla fine che premia l'andamento delle due squadre finora imbattute in questo torneo. Ora mister Borneo e Andrea Travascio, vicepresidente delegato al settore giovanile, dovranno dare incitamento ai ragazzi per vincere la gara di recupero e incrementare il ruolino di marcia che finora registra 26 punti conquistati in dieci partite (otto vittorie e due pareggi) 46 reti fatte e 8 subite. Con il piccolo Giuseppe Novelli, di Castronuovo, autore di ben 16 reti. Gli "Allievi" intanto chiudono il girone d'andata in 7^ posizione con le due ultime gare da dimenticare. L'ultima contro la capolista Moliterno persa in trasferta per 4-0 ma soprattutto la sconfitta interna nel derby col Castronuovo vinta dagli ospiti per 3-1. Ma non ne fa un dramma mister Vincenzo Bellizio consapevole che questo è un anno di transizione per i ragazzi che militano in questa categoria."Bisogna guardare avanti -ha detto il mister - senza alcun problema e cercare di affrontare le prossime gare con una maggiore concentrazione". Intanto il bilancio è di 13 punti: 4 vittorie, 7 sconfitte e 1 pareggio; 19 reti fatte e 29 subite.



Marrauto s.n.c.
di Paolo e Vincenzo Marranghino
VENDITA AUTO E FUORISTRADA
AUTO D'IMPORTAZIONE SU PRENOTAZIONE
Viale Unione Europea - ROCCANOVA (PZ)
cell. 349 8715968 - 340.9478189

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2008

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa "**la Piazza**". Abbonamento ordinario **€ 20,00**; sostenitore **€ 25,82**; contributo straordinario **€ 51,65**. Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
http://www.arcomano.it/lapiazza/ e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

Un bando della Provincia di Potenza sul sito www.provincia.potenza.it

Contributi per impianti sportivi

500.000 euro per il 2007. Scadenza 18 febbraio 2008

Bando per il sostegno all'impiantistica sportiva minore e ai luoghi di aggregazione giovanile indetto dalla Provincia di Potenza, con l'intento di migliorare la qualità della vita soprattutto nei piccoli centri. Il bando - pubblicato sul sito www.provincia.potenza.it - istituisce un fondo di 500.000 € per il 2007 - ma la Provincia intende finanziarlo anche per gli anni 2008 e 2009 - destinato ad interventi di "realizzazione, completamento, ammodernamento, ampliamento, adeguamento e messa in sicurezza di impianti sportivi minori esistenti o per la realizzazione di spazi di aggregazione giovanile e ricreativi nei comuni ricadenti nel territorio provinciale".

Il fondo è ripartito per popolazione residente: il 50% in favore dei comuni con popolazione fino a 2000 abitanti; il 30% per i comuni con popolazione tra i 2001 e i 5000 abitanti; il 20% per comuni con più di 5000 abitanti.

Beneficiari diretti dei contributi sono i Comuni presso i quali l'intervento viene realizzato e che possono presentare una sola domanda, il cui modello è scaricabile dal sito. Gli interventi possono, inoltre, essere promossi, con istanza da presentare al Comune di riferimento, da parte di società e associazioni sportive, associazioni di volontariato e religiose, parrocchie. Le richieste di contributo (il cui importo massimo è di 30.000 euro per ogni comune), complete degli allegati prescritti dal bando, devono essere indirizzate a "Provincia di Potenza - Settore A.A.I.I - Ufficio Politiche Comunitarie e Giovanili - piazza Mario Pagano, 85100 Potenza". La scadenza è il 18 febbraio. Altre informazioni relative al bando sono disponibili sul sito della provincia www.provincia.potenza.it.

14 punti in 9 gare: 4 vittorie, 2 pareggi e 3 sconfitte

Roccanovese, ancora senza vittorie esterne

5° posto in classifica al giro di boa

Come avevamo previsto e riportato sul numero precedente, la Roccanovese ha prontamente riscattato la pesante sconfitta subita sul campo dell'Episcopia (4-1). Con un perentorio 3-1 inflitto al Basso Sinni, presentatasi a Roccanova in veste di seconda forza del torneo, la compagine roccanovese ha disputato una bella partita mettendo in campo tanta grinta e determinazione. Una prestazione che, nel giorno della Befana, ha portato un bel regalo: la vittoria, i tre punti, ma anche un bel passo avanti in classifica e soprattutto tanta soddisfazione da parte del neo mister Giuseppe Costantino, della società e di tutti i giocatori. Un entusiasmo che non è però bastato ad affrontare con la giusta carica la successiva gara: la trasferta in quel di Trecchina.

Al cospetto di una squadra penultima in classifica la Roccanovese non ha fatto valere il maggior tasso tecnico e si è arresa ancora una volta fuori casa. Tre a due il risultato a favore della squadra del Lagonegrese che ha così inflitto alla Roccanovese la terza sconfitta esterna consecutiva. Segno che fuori dalle mura amiche la compagine del "Paese del vino" non riesce a farsi valere. Tant'è che appena due sono stati i punti conquistati nella cinque gare esterne. Sindrome da trasferta dunque che ha finito per pesare sul bilancio e sulla classifica. Così a fine girone di andata la Roccanovese occupa la quinta posizione con 14 punti in 9 gare (4 vittorie, 2 pareggi e 3 sconfitte - 16 reti fatte e 13 subite). Prima di riprendere a giocare il campionato di 3^ categoria avrà una pausa di un paio di settimane. Un'opportunità per riprendersi e affrontare in modo diverso le gare esterne.

CREDITO COOPERATIVO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL POLLINO
Sede: Viggianello (PZ), Loc. Pedali - via Gallizzi, 31 - ✆ 0973.665566-7
Agenzie: Senise ✆ 0973.686686 - S. Severino L. ✆ 0973.576018
Laino Borgo (CS) ✆ 0981.82244
Sportelli automatici: Roccanova ✆ 0973.833476, Episcopia ✆ 0973.655269, Rotonda ✆ 0973.661037, Centro Commerciale Lauria, Francavilla in Sinni, Viggianello (centro storico)
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE PIÙ FAVOREVOLI CONDIZIONI